

Auguro a tutti i miei alunni e a tutte le mie alunne, alle loro famiglie e a tutto il personale Buona Pasqua o semplicemente buone vacanze per chi la Pasqua non la festeggia. Che siano per tutti giorni lieti.

Anche se...

resta nel cuore, nella mente la tragedia di molti bambini nel mondo, sotto le bombe, senza cibo, acqua, pieni solo di dolore.

Per questo la scuola deve formare uomini e donne liberi, amanti della democrazia, della giustizia, della pace, capaci di pensiero critico. Capaci di impegnarsi perché tragedie come queste non avvengano mai più. La speranza è che lo studio, la cultura, la bellezza educhino a tenersi lontani dalla degenerazione della ragione, dall'abdicazione dalla compassione umana, che deve intendersi non come semplice risposta emotiva, ma come impegno consapevole per il bene comune.

Torneremo a scuola dopo il 25 aprile, data di un anniversario molto significativo nella storia italiana perché si commemora la liberazione dell'Italia dal nazifascismo, con la fine dell'occupazione nazista e la caduta del fascismo.

Che i nostri giovani sappiano sempre proteggere, prendersi cura della libertà e della democrazia nata da quelle macerie e che continuino a lavorare per il bene comune.

In fondo, la Pasqua è per tutti la vittoria della vita, del bene, della luce, della pace!

La Dirigente
Emanuela Melone